

IL DIRETTORE GENERALE

visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

visto il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

visto il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

vista la Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" e ss.mm.ii.

visto il Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm.ii.;

vista la Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

considerato che, ai sensi del Decreto di cui al precedente visto, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse per l'attuazione degli interventi del PNRR nell'ambito della Missione 4 - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" (di seguito "M4C2"), per complessivi euro 11,44 miliardi;

visto l'investimento 1.3 della M4C2 "Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;

viste le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR;

visto il Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 1314, recante "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie", emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2 e successivamente modificato con Decreto Direttoriale 24 dicembre 2021, n. 1368;

visto il Decreto Direttoriale 15 marzo 2022, n. 341 di emanazione di un "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" (di seguito "Avviso);

considerato che il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) si compone di 6 missioni e 16 componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro;

tenuto conto in particolare che la componente Missione 4 Componente 2 (M4C2) "Dalla Ricerca all'Impresa" mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;

viste le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR dedicata a istruzione e ricerca;

visto il Decreto Direttoriale n. 341 del 15/03/2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca con il quale è stato emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

considerato che con DR n. 717 del 02/05/2022, ratificato con Delibera CDA/10-05-2022/176, l'Università di Parma, nell'ambito dell'investimento 1.3 della M4C2, ha approvato la partecipazione alla proposta progettuale del soggetto proponente Università degli Studi di Genova per un Partenariato Esteso nell'ambito della tematica 12. - Neuroscienze e neurofarmacologia nella quale l'Università degli Studi di Parma avrà il ruolo di socio fondatore dell'Hub, di Spoke e di soggetto affiliato allo Spoke;

considerato che con Decreto Direttoriale MUR n. 1243 del 02/08/2022 sono stati approvati gli esiti della valutazione delle proposte progettuali pervenute in risposta all'Avviso emanato con Decreto Direttoriale MUR 15 marzo 2022, n.341;

considerato che la proposta progettuale in oggetto dal titolo "MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease" è stata ammessa ai sensi dell'articolo 12 dell'Avviso alla successiva Fase 2 per la presentazione delle "Proposte Integrali" e che quest'ultima è stata trasmessa da parte dei soggetti proponenti al MUR entro la scadenza prevista in data 07/09/2022;

considerato che, in base a quanto preventivamente pattuito dai partner del progetto, l'Hub ha assunto la forma giuridica di SCARL, denominata "MNESYS S.c.a.r.l.", in forma abbreviata "MNESYS", con sede a Genova, costituita con atto del Notaio Lorenzo Anselmi in Genova in data 28/09/2022, rep.n. 68688, racc. n. 24534, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Genova in data 29/09/2022 al n. 34913, con l'esplicita

determinazione di tutti i Membri previsti ed individuati e che, in qualità di membro fondatore dell'Hub, l'Università di Parma ha i diritti di Governance;

considerato che ai sensi del suddetto Avviso, l'Hub rappresenta il referente unico per l'attuazione del Programma di ricerca nei confronti del MUR. Svolge le attività di gestione e di coordinamento, riceve le tranche di agevolazioni concesse da destinare alla realizzazione del Programma di ricerca, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e loro affiliati;

preso atto che il MUR, con decreto del Direttore Generale n. 1553 del 11/10/2022, registrato dalla Corte dei Conti il 23/11/2022 con n. 2948, ha ammesso a finanziamento il Partenariato Esteso dal titolo *"MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease"*, tematica *"12. Neuroscience and neuropharmacology"*, domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000006, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo *"MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease"*;

preso atto che il medesimo decreto assegna all'Università degli Studi di Parma alla realizzazione del progetto dal titolo *"MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease"* (CUP D93C22000930002), un contributo a titolo di agevolazione di euro 5.877.550,00, di cui euro 2.200.000,00 di finanziamento per i bandi a cascata.

preso atto che il Soggetto Attuatore (Hub) del Programma di Ricerca e Innovazione costituito nella forma di Società Consortile a responsabilità limitata denominata *"MNESYS S.C.a R.L."* (CF 02839940992), è il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'Ecosistema dell'Innovazione e si obbliga a garantire la piena attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione del suddetto Partenariato esteso;

premesso che l'università di Parma partecipa al progetto MNESYS anche in qualità di leader dello Spoke 1;

Richiamato il contratto sottoscritto tra la Fondazione MNESYS e l'Università degli Studi di Parma – leader Spoke 1, perfezionato in data 05/07/2023 e registrato nel Repertorio UNIPR al n.705/2023 Prot n. 185918 del 07/07/2023;

visto l'art. Articolo 5 (Bandi a cascata) dell'Avviso 341 del 15.03.2022 *"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"* che prevede che gli Spoke di natura pubblica devono attivare *"bandi a cascata"* per un importo complessivo compreso tra il 10% e il 50% del finanziamento assegnato al Partenariato Esteso secondo le disposizioni contenute nel medesimo Avviso e nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato comunitarie e nazionali, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili;

preso atto che con Decreto Rettorale n. 34/2023 del 17.01.2023 prot. 0011381 ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione CDA/24-02-2023/49 è stata autorizzata la variazione, in aumento per maggiori ricavi con vincolo di destinazione a valere sul bilancio di previsione 2023 e in particolare la quota destinata ai costi per Bandi a cascata ammonta complessivamente a euro 2.200.000,00;

richiamata la delibera CDA/19-09-2023/422 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.3 CODICE PROGETTO PE00000006 – *"A MULTISCALE INTEGRATED APPROACH TO THE STUDY OF THE NERVOUS SYSTEM IN HEALTH AND DISEASE"*. APPROVAZIONE EMANAZIONE DEI BANDI A CASCATA DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA IN QUALITÀ DI LEADER DELLO SPOKE 1, con cui si è

autorizzata, nell'ambito del progetto MNESYS l'emanazione del bando a cascata destinato a Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese;

considerato che il progetto MNESYS per lo Spoke 1 prevede che una tranches di bandi a cascata siano destinati a a Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese per la realizzazione di attività di ricerca e trasferimento tecnologico aventi sede nel territorio nazionale, per un valore complessivo pari a euro 190.000,00;

visto il testo del bando "PE00000006 "A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease" MNESYS Bando a Cascata per Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese SPOKE N. 1" parte integrante del presente atto;

vista la Determina n. 636/2024 del 14 marzo 2024 a firma del Direttore Generale relativa all'approvazione della graduatoria finale di merito delle proposte progettuali pervenute;

visti i Codici Unici di Progetto (CUP), di cui alla delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

RICHIAMATO, in particolare, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare all'art. 9 che prevede che:

- "successivamente alla registrazione, il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative a: a) eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso" (comma 6);
- "per ciascuna variazione di cui al comma 6, il Registro nazionale aiuti, rilascia, su richiesta del Soggetto concedente, uno specifico «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione" (comma 7);
- "qualora, per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire in tutto o in parte l'aiuto individuale già erogato, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione" (comma 8);
- "i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA - COVAR»" (comma 9);

ATTESO che in base a quanto disposto dal suddetto Decreto ministeriale 22/12/2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017), si è provveduto in fase di approvazione del Bando a registrarlo in RNA con il codice identificativo CAR: 28541, a generare per il soggetto beneficiario delle sovvenzioni CORTICALE S.R.L. il codice identificativo dell'aiuto COR 22254908;

VISTO che in base al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017, si è provveduto a trasmettere attraverso la procedura informatica nel Registro Nazionali Aiuti di Stato le informazioni relative alla variazione importo dei costi generali – spese generali per € 5.794,80 che per mero

errore materiale non era stato inserito tra le tipologie di costo ammesse con il Codice Variazione Concessione RNA – COVAR n. 1274006;

determina

1. di dare atto dell'avvenuta trasmissione attraverso la procedura informatica nel Registro Nazionali Aiuti di Stato delle informazioni relative alla variazione intervenuta a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario con il seguente codice identificativo della variazione dell'aiuto per il beneficiario CORTICALE SRL: COVAR 1274006;
2. di comunicare il presente provvedimento al proponente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;
3. di attestare che si è già provveduto alla pubblicazione nella sezione amministrazione trasparenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del d.lgs.14 marzo 2013, n. 33 in sede di approvazione del decreto di concessione (determina direttoriale n. 771 del 25/03/2024);
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ateneo;
5. di trasmettere il presente atto all'Ufficio di Management - Unità Centrale di Coordinamento per il PNRR.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Candeloro Bellantoni

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa
Responsabile

R.P.A. Responsabile del Procedimento
Amministrativo

Direzione Generale

Ufficio di Management

Candeloro Bellantoni

Michele Nicolosi